

Li capitani di queste genti non par che abbiano provvisione alcuna o poca di fermo, ma servono con speranza; perchè quando hanno servito due o tre anni gli è donato da sua maestà a chi due, a chi tre, a chi quattro, a chi sei, e a chi dieci ducati in più volte d'entrata l'anno. Il soldo veramente di queste genti solo fa l'anno in somma, senza la provvisione dei capitani, ducati cento cinquantaquattro mila.

Soleva tenere appresso di continuo nove galere almeno armate alla custodia delle coste di Granata, ma ora ne tiene dodici, le quali non gli danno già di spesa quanto dariano altrettante a vostra serenità, perchè sono armate la maggior parte de'sforzati, e non stanno armate tutto l'anno: pure spende in queste l'anno ducati tre mila cinquecento per una (e tanto dà alli capitani di ciascheduna per il suo soldo senza altra spesa sua, se non per i corpi delle galere, che li dà forniti d'armezzi, e di tutte le artiglierie e munizioni da guerra, dovendosi poi medesimamente restituire dalli capitani così forniti in ogni caso, eccetto se avessero patito per fortuna, o nel combattere con li nemici) li quali vengono ad ascendere in tutto a ducati quarantadue mila.

Paga infine delle medesime entrate le quindici galere d'Andrea Doria, dandogli per ogni spesa e per la provvisione sua ducati sei mila per galera, delli quali esso ha il suo pagamento prontissimo in Barcellona. Ma oltre a questa provvisione n'aveva ben poi un'altra ancora di ducati sei mila finchè se gli provvedeva d'uno stato promessogli nel regno di Napoli tanta entrata, sì che monta ora insomma con questa seconda provvisione all'anno ducati novantasei mila.